



# COMUNE DI MISILMERI

Città Metropolitana di Palermo

## Provvedimento del Sindaco

**COPIA**

**N. 95 del registro**

**Data 19 dicembre 2019**

**Oggetto:** Ricorso promosso dal dott. xxxxxxxxxxxxxxxx innanzi al Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Sicilia contro il Comune di Misilmeri, l'ASP di Palermo - Distretto Sanitario n. 36 di Misilmeri. CIG: Z912B4FFD7

---

L'anno duemiladiciannove il giorno diciannove del mese di dicembre, in Misilmeri e nell'Ufficio Municipale, la sottoscritta, dott.ssa Rosalia Stadarelli, Sindaco del Comune;

Presa in esame la proposta di provvedimento indicata in oggetto, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dal dott. Antonino Cutrona, responsabile dell'area 1, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

### **Determina**

-di approvare la proposta di provvedimento allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, avente per oggetto: «Ricorso promosso dal dott. xxxxxxxxxxxxxxxx innanzi al Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Sicilia

contro il Comune di Misilmeri, l'ASP di Palermo - Distretto Sanitario n. 36 di Misilmeri», il cui testo si intende qui appresso interamente ritrascritto.-

**Il Sindaco**

F.to: dott.ssa Rosalia Stadarelli

## Il Responsabile dell'Area 1 Affari generali ed istituzionali

Premesso:

Che con ricorso del 19.12.2018, notificato a questo Ente mediante Ufficiale raccomandata A/R, acclarato al protocollo generale dell'Ente in data 27.12.2018 al n. 43330, il dott. xxxxxxxxxxxxxxxx, rappresentato e difeso dal predetto avv. Alberto Marolda, elettivamente domiciliato presso lo studio del predetto difensore sito in Palermo nella Via Piersanti Mattarella n. 9, cita innanzi al Tar per la Sicilia – sede di Palermo, questo Ente, in persona del Sindaco pro-tempore, rappresentante legale e l'ASP di Palermo- Distretto Sanitario n. 36 di Misilmeri, l'ASP Provinciale di Palermo, per chiedere *reiectis adversis*:

### 1) In via cautelare.

2) Ritenere e dichiarare, per le considerazioni svolte, che il ricorso è assistito adeguato *fumus boni iuris* e *periculum in mora*, e per l'effetto:

- a) Ordinare alle Amministrazioni intime di prorogare e/o rinnovare il Piano Assistenziale Individualizzato, di cui è titolare il ricorrente, per altri dodici mesi ricorrenti dal 27.11.2018 e di assegnare al ricorrente medesimo risorse sufficienti ad assicurare il servizio in conformità alla valutazione multidimensionale laddove attesta che “è necessaria e indispensabile la presenza costante di un operatore specializzato per h24” o in subordine, per non meno di 56 ore settimanali, disponendo sin da ora la nomina di un Commissario ad acta per l'adozione dell'invocato provvedimento;
- b) In ulteriore subordine: ordinare alle Amministrazioni intime l'immediata adozione del provvedimento definitivo conclusivo dell'iter procedimentale sollecitato dal ricorrente con pec del 5 novembre 2018;

### 3) Nel merito:

- Ritenere e dichiarare, per le considerazioni svolte, l'illegittimità del silenzio opposto all'istanza presentata dal ricorrente con pec del 5 novembre 2018 volta alla proroga e rinnovo del Piano di Assistenza Individualizzato finora erogato dalle Amministrazioni intime, con contestuale istanza di sua implementazione e rivalutazione, e per l'effetto accertare l'obbligo delle stesse amministrazioni di:
  - Prorogare e/o rinnovare il Piano di Assistenza Individualizzato finora erogato per altri dodici mesi decorrenti dal 27.11.2018;
  - Rivalutare e implementare la misura finora erogata mediante assegnazione al ricorrente di risorse sufficienti ad assicurare il servizio in conformità alla valutazione multidimensionale laddove attesta che “è necessaria e indispensabile la presenza costante di un operatore specializzato per h24” o in subordine, per non meno di 56 ore settimanali, disponendo sin da ora la nomina di un Commissario ad acta per l'adozione dell'invocato provvedimento;
  - Ritenere e dichiarare, per le ragioni ugualmente spiegate, la colpevolezza delle Amministrazioni intime e l'ingiustizia del danno da esse arrecato al ricorrente e per l'effetto condannare le controparti al risarcimento;

– Del danno patrimoniale, corrispondente a € 498,72 per ogni giorno di inerzia delle Amministrazioni intimato o, in subordine a € 166,24 o ad altra diversa somma ritenuta conforme a giustizia con rivalutazione e interessi fino all'effettivo soddisfo;

– Del danno patrimoniale, da liquidarsi ai sensi dell'art. 1226 Cod. Civ., in € 10.000,00 –o in altra diversa somma ritenuta conforme a giustizia- con rivalutazione e interessi fino all'effettivo soddisfo;

- Con vittoria di spese, diritti, onorari e accessori del giudizio;

Che con Provvedimento del Sindaco n. 2 del 10.01.2019 è stato nominato l'avv. Giuseppe Ribaudò del Foro di Termini Imerese per rappresentare e difendere il Comune nel giudizio sopra riportato;

Che il giudizio di cui sopra si è concluso con sentenza del TAR n. 657/2019 REG. RIC.;

Che all'avv. Giuseppe Ribaudò è stato notificato in data 04.04.2019, mediante racc. A/R, il ricorso in appello promosso dal dott. xxxxxxxxxxxxxxx innanzi al Consiglio di Giustizia Amministrativa (CGA) per la Regione Siciliana, per chiedere per chiedere al Consiglio di Giustizia Amministrativa adito, respinta ogni diversa domanda o eccezione delle controparti, ritenere e dichiarare, per le ragioni svolte, l'ammissibilità e la fondatezza dell'appello e, per l'effetto, statuire con ogni formula il parziale annullamento della sentenza breve n. 657/2019 decisa dal T.A.R.S., sede di Palermo, nella camera di consiglio del 26.02.2019 e, in riforma della medesima:

- Condannare le Amministrazioni intimato a prorogare e/o rinnovare il Piano Assistenziale Individualizzato, di cui è titolare l'appellante, per altri dodici mesi e ad assegnare all'appellante, per altri dodici mesi e ad assegnare all'appellante medesimo risorse sufficienti ad assicurare il servizio in conformità alla valutazione multidimensionale laddove attesta che *“è necessaria e indispensabile la presenza costante di un operatore specializzato h242 o, in subordine, per non meno di 56 ore settimanali, disponendo fin d'ora la nomina di un Commissario ad acta per l'adozione dell'invocato provvedimento;*

- Ritenere e dichiarare, per le ragioni ugualmente spiegate, la colpevolezza delle Amministrazioni intimato e l'ingiustizia del danno da esse arrecato all'appellante e per l'effetto condannare le controparti al risarcimento:

- del danno patrimoniale, corrispondente a € 498,72 per ogni giorno di inerzia delle Amministrazioni intimato o, in subordine a € 166,24 o ad altra diversa somma ritenuta conforme a giustizia dalla scadenza del termine assegnato con atto di diffida del 5 novembre 2018 con rivalutazione e interessi fino all'effettivo soddisfo;
- del danno non patrimoniale, da liquidarsi ai sensi dell'art. 1226 Cod. Civ., in € 10.000,00 o in altra diversa somma ritenuta conforme a giustizia con rivalutazione e interessi fino all'effettivo soddisfo.
- Con vittoria di spese, diritti, onorari e accessori del giudizio;

- Che il C.G.A. Non si è ancora pronunciato in merito al ricorso di cui sopra;
- Che con atto, notificato a questo Ente per il tramite dell'avv. Alberto Marolda in data 20.06.2019, ed acclarato al protocollo generale dell'Ente in data 25.06.2019 al n. 21570, il dott. xxxxxxxxxxxxxxxx, sopra generalizzato, ha promosso ricorso innanzi al TAR della Sicilia di Palermo, contro il Comune di Misilmeri e l'ASP di Palermo, Distretto Sanitario n. 36 per chiedere:
  - l'annullamento, previa adozione di idonea misura cautelare ex art. 55 c.p.a., del provvedimento prot. n. 14176 del 18.04.2019, notificato il 23 aprile 2019, nella parte in cui il Comune di Misilmeri ha disposto, in esito all'istanza del ricorrente di proroga e rimodulazione del PAI ex art. 14 L. n. 328/2000, l'erogazione di sole 22/23 ore settimanali di servizi domiciliari/extra domiciliari per il recupero e l'integrazione sociale in luogo delle 24 giornaliere previste dal Piano personalizzato ex art. 14 elaborato dalla UVM Integrata;
  - l'annullamento ove occorra, delle note prot. n. 4021/u del 16.5.2019 dell'A.S.P. Palermo U.O.S. Integrazione socio sanitaria e prot. n. 4953 del 02.05.2019 dell' A.S.P . Palermo Distretto Misilmeri;
  - l'annullamento, ove necessario, del Piano di Zona del Distretto Socio Sanitario 36, nella parte in cui non ha previsto risorse adeguate a dare completa attuazione al PAI ex art. 14 L. n. 328/2000 predisposto in favore del ricorrente;
  - Con vittoria delle spese e compensi professionali, con distrazione in favore del procuratore antistatario;

Visto il Provvedimento del Sindaco n. 56 del 18.06.2019 cui questo Ente si è costituito innanzi al TAR per resistere al ricorso notificato in data 20.06.2019 (prot. n. 21570/2019);

Che, l'avv. Giuseppe Ribaudò ha fatto presente che, per il Comune di Misilmeri, non è stato possibile costituirsi in giudizio innanzi al TAR in quanto l'udienza in Camera di Consiglio era stata fissata prima della data utile a questo Ente per adottare il Provvedimento di incarico;

Che il TAR con sentenza n. 2159 del 23.07.2019, definitivamente pronunciando ha dichiarato il ricorso inammissibile per difetto di giurisdizione;

Che con ricorso, che si allega in copia, notificato a questo Ente in data 09.12.2019, mediante racc. A/R, dell'avv. Alberto Marolda, legale di controparte, il dott. xxxxxxxxxxxxxxxx ha chiamato il Comune di Misilmeri, nella persona del legale rappresenta pro tempore, innanzi al Consiglio di Giustizia Amministrativa (CGA) per la Regione Siciliana, per l'annullamento, senza rinvio, della sentenza n. 2159/2019 del TAR per la Sicilia di Palermo, previa adozione di idonea misura cautelare ex art. 55 c.p.a. Che garantisca la completa attuazione del P.A.I.;

Che il Responsabile dell'Area 3, all'uopo contattato dal Responsabile dell'Area 1, con nota prot. n. 41590 del 12.12.2019, ha trasmesso una relazione sulle motivazioni per le quali il Comune debba costituirsi;

Che all'avv. Giuseppe Ribaudò, con nota pec del 16.12.2019, è stato chiesto di esprimere parere sull'opportunità e/o la necessità di questo Ente di costituirsi in giudizio;

Che con nota pec del 17.12.2019, l'avv. Giuseppe Ribaudò ha comunicato di ritenere opportuna la costituzione in giudizio di appello di questo Ente, al fine di resistere al ricorso proposto, stante che nel giudizio di primo grado, con sentenza n. 2159/2019, il TAR Sicilia – Palermo ha dichiarato il proprio difetto di giurisdizione in favore del Giudice ordinario;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, al fine di tutelare le ragioni del Comune, dover conferire incarico ad un legale esterno all'Amministrazione Comunale, nella considerazione che il Comune non risulta, in atto, dotato di difensori muniti di patrocinio legale;

Ritenuto, altresì, che tale incarico, ai sensi dell'art. 5, comma 4 della vigente disciplina per l'affidamento degli incarichi legali, approvata con deliberazione della G.C. n. 85 del 27.09.2016, per l'evidente consequenzialità e complementarietà del giudizio, può essere conferito all'avv. Giuseppe Ribaudò del foro di Termini Imerese, già difensore dell'Ente nei precedenti giudizi sopra cennati promossi dal dott. xxxxxxxxxxxxxxxx;

Vista la nota pec dell'avv. Giuseppe Ribaudò, acclarata al protocollo generale dell'Ente in data 18.12.2019 al n. 42206, con la quale lo stesso, all'uopo contattato tramite pec del 17.12.2019 ha trasmesso il preventivo di spesa, pari ad € 8.220,56, comprensivo di IVA e c.p.a. e ritenuta d'acconto come per legge, formulato in ribasso del 5% rispetto ai parametri minimi di cui al D.M. 55/2014, dando atto che in caso di totale soccombenza, estinzione o abbandono del giudizio, sarà decurtato del 25% e del 10% qualora dovesse verificarsi una soccombenza parziale;

Considerato che lo stesso professionista, con la comunicazione assunta al protocollo generale dell'Ente in data 17.12.2019 al n. 42079, in relazione all'incarico per la resistenza al TAR di cui al Provvedimento del Sindaco n. 56/2019, ha fatto presente che non intende percepire nulla e che, pertanto, il relativo impegno può essere utilizzato nel giudizio di appello innanzi al CGARS;

Visto l'art. 6 della sopra richiamata disciplina, il quale prevede che l'affidamento dell'incarico legale avverrà con la sottoscrizione del disciplinare di incarico, da stipulare con il professionista individuato, recante le clausole disciplinanti il rapporto tra il Comune e lo stesso;

Ritenuto, in ultimo, doversi procedere, con successivo e superato atto gestionale, all'assunzione dell'impegno di spesa presunto pari ad € 8.220,56 ;

Ritenuto, pertanto, doversi procedere, con successivo e superato atto gestionale, all'assunzione dell'impegno di spesa scaturente dalla presente costituzione, per complessivi € 8.220,56 mediante imputazione contabile sull'int. Cod. 01.11.103, cap. pag. 124, denominato "spese per liti, patrocinio legale, arbitraggi e risarcimenti", del bilancio 2019/2021;

Dato, altresì, atto che si procederà alla liquidazione delle competenze e degli onorari di causa in favore del professionista, a saldo, previa presentazione di regolare parcella, in conformità alle prescrizioni contenute nel disciplinare d'incarico;

Dato atto che si procederà alla liquidazione delle competenze e degli onorari di causa in favore del professionista, a saldo, previa presentazione di regolare parcella, in conformità alle prescrizioni contenute nel disciplinare d'incarico;

Viste le linee guida dell'ANAC in materia di affidamento dei servizi legali, adottate con deliberazione n. 907 del 24.10.2018;

Visto il parere del Consiglio di Stato – Commissione Speciale n. 2109 del 6.10.2017;

Visto il parere del Consiglio di Stato n. 2017 del 03.8.2018;

Vista la L.R. 23 dicembre 2000 n. 30, recante norme sull'ordinamento degli Enti Locali in Sicilia e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la circolare dell'Assessorato degli Enti Locali n. 2 del 13 aprile 2001;

Visto il vigente O.A.EE.LL. nella Regione Siciliana;

## **Propone**

Al Sindaco:

- 1) Resistere al ricorso promosso innanzi al CGA per la Sicilia dal dott. xxxxxxxxxxxxxxxx contro il Comune di Misilmeri, l'ASP di Palermo - Distretto Sanitario n. 36 di Misilmeri;
- 2) Nominare l'Avv. Giuseppe Ribaldo del foro di Termini Imerese, ai sensi dell'art. 5, c. 4 e c. 9 della vigente disciplina per l'affidamento degli incarichi legali, approvata con deliberazione della G.C. n. 85 del 27.09.2016, per procedere alla resistenza al ricorso in commento;
- 3) Approvare lo schema di convenzione da stipulare con il professionista individuato, recante le clausole disciplinanti il rapporto tra il Comune e lo stesso;
- 4) Fare fronte alla spesa derivante dal presente provvedimento, pari ad € 8.220,56 mediante imputazione contabile sull'intervento cod. 01.11.103, cap. pag. 124, denominato "spese per liti, patrocinio legale, arbitraggi e risarcimenti", del bilancio corrente esercizio finanziario 2019, che presenta un'adeguata disponibilità, su cui si procede alla prenotazione della spesa e sul quale, successivamente,

sarà assunto formale impegno di spesa dalla competente struttura burocratica;

- 5) Dare mandato alla competente struttura burocratica di attendere ai consequenziali adempimenti gestionali.

Misilmeri, 19.12.2019

**Il proponente**

F.to: dott. Antonino Cutrona



## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla presente proposta di provvedimento del Sindaco, si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90, come recepita dall'art. 1 della L.r. 48/91, 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Misilmeri, 19.12.2019

**Il Responsabile dell'Area 1**

F.to: dott. Antonino Cutrona

## **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Sulla presente proposta di provvedimento del Sindaco si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L.142/90, come recepito dall'art. 1 della L.r. 48/91, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D.Lgs. 267/00).

Pre-imp.n.1549 del 2019

Misilmeri, 19.12.2019

**Il Responsabile dell'Area 2 "Economico-finanziaria"**

F.to: dott.ssa Bianca Fici

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo  
dalla residenza municipale, li 23.12.2019

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

---

---

**Affissa all'albo pretorio on line dal 23.12.2019 al 07.01.2020  
nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015"  
Defissa il 08.01.2020**

**IL MESSO COMUNALE**

Il Segretario Generale del Comune,

**CERTIFICA**

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 23.12.2019, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015".

Misilmeri, li

**IL SEGRETARIO GENERALE**

---

---